



Sezione Funghi

RUSSULA ADUSTA (Tutte le Regioni)

Compilato/aggiornato

il 01.06.2005

da M. Gregorelli

DENOMINAZIONE

Latina: ***Russula adusta*** (Pers. : Fr.) Fries o
R. nigricans var. ***adusta*** (Pers. : Fr.) Barbier

Nome volgare:



ASPETTO

CAPPELLO con diametro di 6,0-16,0 cm, duro ed assai carnoso, convesso-depresso, poi espanso, da ultimo più o meno profondamente depresso, orlo a lungo ricurvo; margine acuto, privo di scanalature; cuticola liscia, umida e brillante, adnata, difficilmente separabile, presto macchiata di caffelatte, di bruno bistro, con sfumatura fulvastra più o meno evidente, le parti più pallide crema avorio, infine annerente.



Sezione Funghi

RUSSULA ADUSTA (Tutte le Regioni)

Compilato/aggiornato

il 01.06.2005

da M. Gregorelli

IMENIO: lamelle rettilineo-adnate o arrotondate, assai ineguali, molto basse, via via spaziate con l'età, grosse e fragili, crema, con riflesso glauco o incarnato pallido.

GAMBO di altezza variabile tra 3,5 e 7,5 cm con diametro di 2,0-4,0 cm, duro, corto e massiccio, cilindrico, subclavato, obconico, tipicamente plicato e anfrattoso alla base, percorso da nervature più o meno marcate, pruinoso alla sommità, biancastro, macchiato di un rosa tenue al tocco, poi vira con molta lentezza a bistro cinerognolo.

CARNE dura e massiccia, fragile, subito bianca, poi lentamente ingrignente passando per sfumature rosa; sapore dolce, o appena percettibilmente piccante sulle lamelle dei soggetti immaturi, odore di "vecchia botte".

Reazioni chimiche: Guaiaco positivo, abbastanza rapido.

HABITAT: è una delle russule più precoci sull'arco alpino, non rara in certe abetaie; cresce anche sotto pino silvestre e perfino nelle cenosi litoranee di *Pinus pinaster*.

MICROSCOPIA



Spore obovoidi, delle dimensioni di 7,8-9,6 × 5,8-7,2 µm, reticolate, con linee di connessione appena visibili in microscopia ottica, a verruche nodali piccolissime. In massa bianco puro.

UTILIZZAZIONE ALIMENTARE

Senza valore

	Sezione Funghi RUSSULA ADUSTA (Tutte le Regioni)	Compilato/aggiornato il 01.06.2005 da M. Gregorelli
--	--	---

NOTE

R. adusta si identifica per la robustezza, il viraggio torpido e attenuato, l'enorme gambo perforato alla base. *R. nigricans* si riconosce per le lamelle ancor più grosse e spaziate, la vivacità e rapidità dei fenomeni di auto-ossidazione. *R. acrifolia*, più piccola, ha sapore nettamente pepato (lamelle). La carne, al taglio, e le parti superficiali arrossano e poi anneriscono con discreta rapidità. Le spore mostrano un'ornamentazione relativamente grossolana.